



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015 -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaquindici addì dodici del mese di maggio

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Era Francesco	P	-	Murru Maurilio	P	-
Arcadu Francesca	P	-	Fadda Valeria	P	-	Pala Mario	P	-
Arru Rosanna	P	-	Falchi Salvatore	P	-	Panu Antonio	P	-
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Fiorillo Sofia	P	-	Perrone Stefano	-	A
Benvenuto Lisa	P	-	Fundoni Carla	P	-	Piu Antonio	P	-
Boiano Alessandro	P	-	Ghi Bernardino	P	-	Sanna Nicola (Sindaco)	P	-
Campus Simone	-	A	Lucchi Clemente Niccolo'	P	-	Sanna Salvatore	P	-
Careddu Laura M.G.	P	-	Manca Desirè Alma	P	-	Sassu Antonio	P	-
Carta Efreem Fabio	-	A	Manca Marco	P	-	Serra Gian Carlo	P	-
Carta Giancarlo	-	A	Manunta Giampaolo	P	-	Sini Enrico	P	-
Costa Giovanna	P	-	Masala Giuseppe	P	-	Ughi Esmeralda	P	-
Crobu Giovanni	P	-	Mascia Giuseppe	P	-			

Sono presenti tutti gli Assessori.

PRESIDENTE Signor Antonio Piu

SEGRETARIO Signor Salvatore Bissiri

In continuazione di seduta il Presidente, posto in trattazione l'argomento in oggetto, cede la parola all'assessora ai tributi Cherchi per l'illustrazione.

L'Assessora ai tributi Cherchi illustra la proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la fase della discussione.

Intervengono: il consigliere Murru, il consigliere Alivesi, il Sindaco e il consigliere Alivesi.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire nel dibattito, cede la parola all'assessora Cherchi per la replica.

L'Assessora ai tributi Cherchi svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione, della discussione e della replica, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

La Consigliera Costa dichiara il voto favorevole di "Ora Sì". Augura poi al consigliere Alivesi di diventare, un giorno, assessore al bilancio, per vedere "quello che saprà fare lui".

Il Consigliere Sassu preannuncia l'astensione del gruppo "Sassari Progetto Comune". Constata che questi sono gli effetti del federalismo fiscale, con lo Stato che trasferisce una serie di competenze ai Comuni e allo stesso tempo mantiene le stesse entrate. Comprende le difficoltà della Giunta viste le difficoltà economiche che tutte le amministrazioni pubbliche incontrano causa la crisi economica. Si augura che le risorse economiche vadano anzitutto a sostenere le fasce più deboli della nostra società.

Il Consigliere Serra dichiara il voto favorevole dei partiti monogruppo, che "in quest'aula contano, eccome se contano".

Il Consigliere Alivesi dichiara il voto contrario per le ragioni già espresse nel dibattito, e soprattutto per "la totale mancanza di risposte in merito ai numerosi dubbi acquisiti che abbiamo posto sul tavolo". L'accusa di demagogia ricevuta nel dibattito "ci lascia tiepidi". La strada giusta, sostiene, non è questa, ma "è quella del confronto, a partire dalle Commissioni", senza la premura di approvare "in fretta e furia" queste pratiche.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, chiude la fase delle dichiarazioni di voto. Verificata la presenza in aula degli scrutatori in precedenza nominati, i consiglieri Bazzoni, Boiano e Lucchi Clemente, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 1327 in data 28 aprile 2015 di cui all'oggetto, presentata dall'assessora ai Tributi;

PREMESSO che la legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da IMU, TARI e TASI;

CHE il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini

dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CHE la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CHE l'aliquota di base della TASI è pari al 1 per mille e che il comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

CHE la legge di stabilità 190/2014 ha confermato anche per il 2015 le disposizioni previste nella legge di stabilità 143/2013, stabilendo che il comune, con deliberazione, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

DI prendere atto della legge n. 80/2014 che dispone che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso e che su tale unità immobiliare la TASI è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 9 del 9 aprile 2014 con la quale sono state approvate le aliquote TASI per il 2014;

RITENUTO, per l'anno 2015, di confermare le aliquote TASI 2014;

Di prendere atto delle modifiche apportate al regolamento per la disciplina della IUC (imposta unica comunale) nel quale sono previste per la TASI le seguenti riduzioni:

- 1) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: 10%;
- 2) locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: 30%;
- 3) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno all'estero: 50%;
- 4) fabbricati rurali ad uso abitativo: 70%;

CHE sono esentate dal pagamento TASI le famiglie che dichiarano un reddito ISEE non superiore a € 6.501,00;

CHE il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, con l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CHE il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono

essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il parere espresso dalla Circostrizione unica in data 7 maggio 2015;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione consiliare permanente in data 11 maggio 2015;

VISTI:

- il D. L. 201/2011 convertito in legge 214/2011;
- l'art. 1 della legge di stabilità n. 147/2013;
- la legge n. 190/2014;
- il D. lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla responsabilità contabile;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza degli scrutatori i consiglieri Bazzoni, Boiano e Lucchi Clemente, presenti 31 (essendo entrato in aula il consigliere Campus ed essendo uscito il consigliere Panu), votanti 28, favorevoli 21, contrari 7: le consigliere Fiorillo e Desiré Manca ed i consiglieri Mascia, Murru, Sini, Lucchi Clemente ed Alivesi, astenuti 2: la consigliera Arru ed il consigliere Sassu, il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (tributo servizi indivisibili) anno 2015:
 - aliquota zero per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);
 - aliquota 2 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/2, A/3 A4, A5, A6 e A/7, e relative pertinenze);
 - aliquota zero per mille (categorie catastali D/5, D/8, abitazioni non locate, aree edificabili e terreni agricoli);
 - aliquota 1,5 per mille per tutti gli altri immobili;
 - aliquota 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 4) di determinare le seguenti riduzioni:
 - a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: 10%;

- b) locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: 30%;
 - c) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: 50%;
 - d) fabbricati rurali ad uso abitativo: 70%;
- 5) di esentare dal pagamento della TASI le famiglie che dichiarano un reddito ISEE non superiore a € 6.501,00;
- 6) di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento (30%) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote e le riduzioni determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 7) di individuare i seguenti servizi indivisibili:
- ambiente, parchi e verde
 - demografico ed elettorale
 - illuminazione pubblica
 - polizia locale
 - protezione civile
 - servizio idrico integrato
 - statistico
 - uffici giudiziari e giudice di pace
 - urbanistica e gestione del territorio
 - viabilità e mobilità.
- L'indicazione analitica dei costi di ciascuno dei servizi sopra indicati, alla cui copertura la TASI è diretta, è riportata in apposita tabella allegata alla presente deliberazione;
- 8) di dare atto che tali aliquote e riduzioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 9) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al regolamento della IUC;
- 10) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 31, votanti 28, favorevoli 21, contrari 7: le consigliere Fiorillo e Desiré Manca ed i consiglieri Mascia, Murru, Sini, Lucchi Clemente ed Alivesi, astenuti 2: la consigliera Arru ed il consigliere Sassu, il Presidente non prende parte alla votazione,

DELIBERA

- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al
senza opposizioni.

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del
con deliberazione N.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE F/TO **PIU**

IL SEGRETARIO GENERALE F/TO **BISSIRI**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE